



ubuntu-it

Newsletter Ubuntu-it **Numero 044 – Anno 2016**

Indice

1. Notizie da Ubuntu
 - 1.1 Rilasciato OTA-14 per Ubuntu Touch
2. Notizie dalla comunità italiana
 - 2.1 Documentazione Wiki: Novembre 2016
3. Notizie dalla comunità internazionale
 - 3.1 Ubuntu SDK e snapcraft: è matrimonio!
 - 3.2 Uno snap per unirle e nel disco non duplicarle: ubuntu-app-platform!
 - 3.3 Kubuntu e Linux Mint stanno testando Plasma 5.8
4. Notizie dal Mondo
 - 4.1 Krita 3.1 Released
5. Aggiornamenti e statistiche
 - 5.1 Aggiornamenti di sicurezza
 - 5.2 Bug riportati
 - 5.3 Statistiche del gruppo sviluppo
6. Commenti e informazioni
7. Licenza adottata



Newsletter Ubuntu-it

Numero 044 – Anno 2016

Benvenuta/o alla newsletter della **comunità italiana** di Ubuntu! Questo è il numero **44** del **2016**, riferito alla settimana che va da **lunedì 12 dicembre** a **domenica 18 dicembre**. Per qualsiasi commento, critica o lode, contattaci attraverso la *mailing list*^[1] del *gruppo promozione*^[2].

^[1] <http://liste.ubuntu-it.org/cgi-bin/mailman/listinfo/facciamo-promozione>

^[2] <http://wiki.ubuntu-it.org/GruppoPromozione>

1. Notizie da Ubuntu

La Redazione vi augura buone feste e vi dà appuntamento all'anno prossimo.

1.1 Rilasciato OTA-14 per Ubuntu Touch

È stato rilasciato l'aggiornamento OTA-14 per Ubuntu Touch (smartphone e tablet), tra le novità troviamo:

- Un nuovo spread design per **Unity8**;
- La libreria web **Oxide 1.17**;
- **Opus audio codec** per qtmultimedia;

Sono stati inoltre risolti alcuni bug per quanto riguarda le notifiche **SMS**, l'inattività del dispositivo durante gli aggiornamenti, gli allarmi e la gestione delle vibrazioni.

Fonte:

- <https://lists.launchpad.net/ubuntu-phone/msg22961.html>

- <https://wiki.ubuntu.com/Touch/ReleaseNotes/OTA-14>

2. Notizie dalla comunità italiana

2.1 Documentazione Wiki: Novembre 2016

Il gruppo documentazione ha pubblicato un nuovo resoconto delle attività svolte nel mese di novembre. Di seguito sono riportate le modifiche più importanti alla documentazione wiki:

- *File Manager*^[3]: introduzione ai gestori di file disponibili per Ubuntu e derivate.
- *Window Maker*^[4]: installazione di questo window manager leggero.
- *PekWM*^[5]: installazione e configurazione di una sessione di PekWM in Ubuntu e derivate.
- *JWM*^[6]: installazione e configurazione di una sessione di JWM in Ubuntu e derivate.
- *LaTeX*^[7]: installazione dei pacchetti, configurazione e utilizzo di LaTeX.
- *Software Raid*^[8]: strumenti e metodologia per la creazione di un Array RAID di tipo Software.
- *Linguist*^[9]: editor per tradurre file con estensione .ts, utilizzati per la traduzione di applicazioni in cui è disponibile il supporto Qt.
- *Poedit*^[10]: editor per tradurre file con estensione .po, utilizzati per la traduzione di applicazioni per le quali sia disponibile il supporto Gettext.
- *Acer Aspire 5750G-2414G50Mnkk*^[11]: resoconto dell'installazione di Ubuntu 16.04 LTS e 14.04 LTS.
- *Acer Aspire ES1-111M-C1LE*^[12]: resoconto dell'installazione di Ubuntu 16.04 LTS e 16.10.

Desideriamo ringraziare gli utenti **gem1978**, **erbasox**, **wilecoyot**, **ivantu** e **cialu** per l'incredibile lavoro svolto.

Fonte:

^[3] <http://wiki.ubuntu-it.org/AmbienteGrafico/FileManager>

^[4] <http://wiki.ubuntu-it.org/AmbienteGrafico/WindowMaker>

^[5] <http://wiki.ubuntu-it.org/AmbienteGrafico/PekWM>

^[6] <http://wiki.ubuntu-it.org/AmbienteGrafico/JWM>

^[7] <http://wiki.ubuntu-it.org/Ufficio/Latex>

^[8] <http://wiki.ubuntu-it.org/Installazione/SoftwareRaid>

^[9] <http://wiki.ubuntu-it.org/Programmazione/Linguist>

^[10] <http://wiki.ubuntu-it.org/Programmazione/Poedit>

^[11] <http://wiki.ubuntu-it.org/Hardware/Notebook/AcerAspire5750G-2414G50Mnkk>

^[12] <http://wiki.ubuntu-it.org/Hardware/Notebook/AcerAspireES1-111M-C1LE>

- <http://www.ubuntu-it.org/news/2016/12/15/documentazione-wiki-novembre-2016>

3. Notizie dalla comunità internazionale

3.1 Ubuntu SDK e snapcraft: è matrimonio!

Chiunque abbia seguito di recente il mondo di Ubuntu si sarà sicuramente imbattuto in notizie relative alla tecnologia **snappy**, un nuovo modo di installare e aggiornare le app utilizzato ad esempio in Ubuntu Core. Snappy fornisce, oltre ad un nuovo formato "snap" per i pacchetti di installazione compatibile tra le distribuzioni Linux, una tecnologia di contenimento delle app, aggiornamenti transazionali che possono essere annullati in caso di errore e quindi molteplici benefici rispetto alle tradizionali

tecnologie. Quest'innovazione è giunta con diversi strumenti che possono permettere agli sviluppatori di applicazioni di compilare e creare dei pacchetti snap da distribuire e tale lavoro è reso molto più semplice dal comando `snapcraft` che unisce tutti gli altri e dovrebbe eseguire le operazioni descritte in un unico colpo quando eseguito nella cartella del progetto.

Il team di **Ubuntu SDK** ha recentemente rilasciato una nuova versione dell'IDE con il supporto per `snapcraft`, oltre ad un template base di `snapcraft.yaml`, che, siccome è il file utilizzato per descrivere i progetti `snapcraft`, è stato introdotto tra i formati riconosciuti e ne viene quindi permessa l'apertura come se fosse un file `.pro` o `CMakeList.txt`. Ciò, nonostante alcune limitazioni come sempre presenti in nuove tecnologie, permette di **creare ed eseguire pacchetti snap utilizzando l'Ubuntu SDK IDE!**

Una delle limitazioni attualmente presenti nell'integrazione, descritte nell'annuncio del rilascio di cui consigliamo la lettura agli interessati per non incorrere in mal di testa, è dovuta all'utilizzo di `sudo` da parte di `snapcraft` per l'installazione delle dipendenze di compilazione che, non disponendo di interfaccia grafica per l'inserimento della password, non funziona da QtCreator ed è quindi necessario assicurarsi che tutte le dipendenze siano installate a priori.

Data la velocità con cui prosegue lo sviluppo di `snapcraft`, il team al momento considera il supporto dell'IDE completo a livello di funzionalità e ha deciso di attendere che lo sviluppo del primo proceda ulteriormente prima di introdurre altre funzionalità che potrebbero non risultare le stesse scelte dagli sviluppatori di `snapcraft`.

Maggiori informazioni sono disponibili sull'*annuncio del team di Ubuntu SDK* ^[13] e sul *sito di snapcraft* ^[14].

Fonte:

^[13] <http://insights.ubuntu.com/2016/11/28/ubuntu-sdk-meets-snapcraft/>

^[14] <http://snapcraft.io/>

- <http://insights.ubuntu.com/2016/11/28/ubuntu-sdk-meets-snapcraft/>

3.2 Uno snap per unirle e nel disco non duplicarle: ubuntu-app-platform!

Di recente, è stato introdotto nello store lo **snap di ubuntu-app-platform** che permette agli sviluppatori di compilare le proprie applicazioni in pacchetti snap senza che quest'ultimo contenga anche tutte le dipendenze dell'applicazione. Lo snap `ubuntu-app-platform` **contiene al suo interno le librerie Qt5 più comuni, il runtime QML, l'Ubuntu UI toolkit con le sue dipendenze e oxide**, un web engine basato sulle API per il contenuti e i binding QML di Chromium.

L'introduzione nello store dello snap in oggetto, se utilizzato attraverso il meccanismo di content sharing dagli sviluppatori di app, **comporta una riduzione drastica delle dimensioni delle applicazioni che ne fanno utilizzo** evitando la duplicazione delle dipendenze, un effetto dovuto al contenimento delle applicazioni previsto dalla tecnologia `snappy` per motivi di sicurezza, argomento sempre più importante soprattutto in ambito IoT.

Olivier Tilloy ha documentato, in un *articolo sul blog degli sviluppatori di Ubuntu* ^[15], la sua esperienza con lo snap di `webbrowser-app` che, a seguito delle modifiche, è risultato più piccolo di ben 112MB, **da 136 a 22MB**, di sicuro un gran bel risparmio!

Le modifiche apportate da Oliver nel file `snapcraft.yaml` consistono ne:

- l'aggiunta di "platform" nella sezione *plugs* specificando `ubuntu-app-platform` come *default-provider*
 - la rimozione di quasi tutti i pacchetti dalla sezione *stage-packages*
-

-
- la dichiarazione implicita di una dipendenza verso desktop-ubuntu-app-platform nella sezione *after*
 - l'aggiunta di una cartella vuota chiamata "ubuntu-app-platform" nello snap dove snapd eseguirà un bind-mount dei file condivisi dallo snap di ubuntu-app-platform

Un altro esempio di riduzione drastica delle dimensioni di un pacchetto snap ci viene data dall'articolo scritto da Tim Peeters e Timo Jyrinki su *come creare pacchetti snap* ^[16], articolo che vi consigliamo caldamente di leggere se interessati all'argomento, in cui il pacchetto snap di ubuntu-ui-toolkit-gallery passa da 86MB a 1.3MB attraverso l'utilizzo di ubuntu-app-platform.

Come Oliver fa notare, purtroppo, se l'applicazione utilizza un modulo Qt non presente in ubuntu-app-platform, aggiungerlo tra gli *stage-packages* potrebbe fargli introdurre nuovamente le librerie Qt tra le dipendenze finendo per duplicarle; al momento, il modo più semplice per risolvere il problema è dichiarare esplicitamente quali file devono essere installati come fatto ad esempio per address-book-app da Renato Araujo Oliveira Filho o per telegram-app da Gary.Wang, quest'ultima, *come verificato da Roberto Mier Escandón* ^[17], è passata da 69 a 3.1MB.

Sicuramente non possiamo che essere contenti che gli sviluppatori di snappy abbiano trovato una soluzione al problema delle dipendenze senza che ciò comprometta la sicurezza del sistema e non possiamo che augurarci di continuare l'ottimo lavoro!

Fonte:

^[15] <https://developer.ubuntu.com/en/blog/2016/11/29/using-ubuntu-app-platform-content-interface-in-app-snaps/>

^[16] <https://developer.ubuntu.com/en/blog/2016/11/16/snapping-qt-apps/>

^[17] <https://code.launchpad.net/~gary-wzl77/telegram-app/snap-minize-pkg-size/+merge/311903/comments/809179>

- <https://developer.ubuntu.com/en/blog/2016/11/29/using-ubuntu-app-platform-content-interface-in-app-snaps/>

3.3 Kubuntu e Linux Mint stanno testando Plasma 5.8

Plasma 5.8 è l'ultimo rilascio degli sviluppatori di **KDE** e porta numerose migliorie per l'esperienza utente, nonché nuove schermate di boot e login, e una ancora maggiore integrazione con smartphone Android grazie a **KDE Connect**. Il supporto per i linguaggi che prevedono la scrittura da destra verso sinistra, la riscrittura del gestore di desktop virtuali, il miglioramento generale degli shortcut e un vasto lavoro di bug-fixing hanno reso **Plasma 5.8**, secondo gli sviluppatori, la versione dell'ambiente desktop **KDE** da consigliare a chiunque, raggiungendo la più vasta audience possibile, dai semplici utilizzatori al mondo enterprise.

Dal momento che **Linux Mint 18 KDE** utilizza i backports di **Kubuntu**, i responsabili delle due derivate hanno pensato di chiedere ai rispettivi utenti di testare **Plasma 5.8** per riuscire a portarlo in tempi brevi sia su **Xenial** che su **Yakkety**. Grazie alla adozione di questa nuova versione, le due derivate riceveranno importanti aggiornamenti per framework e applicazioni. A esempio, Dolphin, Konsole e Kate saranno tutte aggiornate con importanti correzioni di bug e con innovative nuove funzionalità.

Per testare **Plasma 5.8**, è sufficiente utilizzare il **Kubuntu Backports Landing PPA** ed effettuare l'aggiornamento del sistema.

Fonte:

- <http://www.kubuntu.org/news/kubuntu-and-linux-mint-doing-plasma-5-8-testing/>

4. Notizie dal Mondo

4.1 Krita 3.1 Released

Dopo un anno e mezzo di sviluppo è stata rilasciata l'attesissima versione 3.1 del noto software di digital painting. Krita 3.1 prevede l'aggiunta tantissime funzioni soprattutto per quello che riguarda l'aspetto delle animazioni introdotte con la versione 3.0.

- verifica lato software dell'anteprima di stampa
- nuovo selettore di colori che permette la selezione dei colori gamut
- nuovo motore di pennello che dipinge veloce su tele di grandi dimensioni
- interpolazione automatica di opacità tra i frame in un'animazione
- nuovo selettore di colore che ora supporta HDR
- strumento Brush migliorato
- nuovo editor di gradienti basato sul sistema degli *stop*

... e molto altro!

Fonte:

- <https://krita.org/en/item/krita-3-1-released/>

5. Aggiornamenti e statistiche

5.1 Aggiornamenti di sicurezza

Gli annunci di sicurezza sono consultabili nell'apposita *sezione del forum* ^[18].

Fonte:

^[18] <http://forum.ubuntu-it.org/viewforum.php?f=64>

5.2 Bug riportati

- Aperti: 127843, **+21** rispetto alla scorsa settimana.
- Critici: 412, **+0** rispetto alla scorsa settimana.
- Nuovi: 63387, **+34** rispetto alla scorsa settimana.

È possibile aiutare a migliorare Ubuntu, riportando problemi o malfunzionamenti. Se si desidera collaborare ulteriormente, la *Bug Squad* ^[19] ha sempre bisogno di una mano.

Fonte:

^[19] <https://wiki.ubuntu.com/BugSquad>

5.3 Statistiche del gruppo sviluppo

Segue la lista dei pacchetti realizzati dal *Gruppo Sviluppo* ^[20] della comunità italiana nell'ultima settimana:

Alessio Treglia

- *tap-plugins-doc 20140526-3* ^[21], per Debian unstable
 - *alsaequal 0.6-7* ^[22], per Debian unstable
-

-
- *golang-github-btcsuite-btcd-chaincfg-chainhash* 0.0+git20161209.0.7a4cc89-1^[23], per Debian unstable
 - *bitstream* 1.1-2^[24], per Debian unstable

Mattia Rizzolo

- *limnoria* 2016.12.08-1^[25], per Debian unstable
- *pbuilder* 0.226.1ubuntu0.1^[26], per Ubuntu yakkety

Se si vuole contribuire allo sviluppo di Ubuntu correggendo bug, aggiornando i pacchetti nei repository, ecc... il gruppo sviluppo è sempre alla ricerca di nuovi volontari.

Fonte:

^[20] <http://wiki.ubuntu-it.org/GruppoSviluppo>

^[21] <https://tracker.debian.org/tap-plugins-doc>

^[22] <https://tracker.debian.org/alsaequal>

^[23] <https://tracker.debian.org/golang-github-btcsuite-btcd-chaincfg-chainhash>

^[24] <https://tracker.debian.org/bitstream>

^[25] <https://tracker.debian.org/limnoria>

^[26] <https://launchpad.net/ubuntu/yakkety/+source/pbuilder/0.226.1ubuntu0.1>

6. Commenti e informazioni

“Noi siamo ciò che siamo per merito di ciò che siamo tutti”

La tua newsletter preferita è scritta grazie al contributo libero e volontario della comunità *ubuntu-it*^[27]. Per metterti in contatto con il *Gruppo Social Media*^[28] o se vuoi contribuire alla redazione di articoli per la **Newsletter**, puoi scrivere alla *mailing list* del *gruppo promozione* (vedi link inizio pagina).

In questo numero hanno partecipato alla redazione degli articoli:

- *Alessandro Viprati* - <http://wiki.ubuntu-it.org/vipri-alessandro>
- *Ant Tamer* - <http://wiki.ubuntu-it.org/DevidAntonioFiloni>
- *Diego Prioretti* - <http://wiki.ubuntu-it.org/dix78>
- *Luca Ciavatta* - <http://wiki.ubuntu-it.org/cialu>
- *Stefano Dall'Agata* - <http://wiki.ubuntu-it.org/essedia1960>

Ha realizzato il pdf:

- *Daniele De Michele* - <http://wiki.ubuntu-it.org/dd3my>

Fonte:

^[27] <http://wiki.ubuntu-it.org/GruppoPromozione/SocialMedia/Crediti>

^[28] <http://wiki.ubuntu-it.org/GruppoPromozione/SocialMedia>

7. Licenza adottata

La newsletter italiana di **Ubuntu** è pubblicata sotto la licenza *Creative Commons Attribution-ShareAlike 3.0*^[29].

Fonte:

^[29] <http://creativecommons.org/licenses/by-sa/3.0/legalcode>
